

Classificazione a Tariffa della raccolta, trattamento e recupero di rifiuti

Allegato A

Descrizione delle attività presenti nelle voci generali

Servizi di nettezza urbana

Per nettezza urbana si intendono tutti quei servizi idonei a garantire il decoro e l'igiene urbana e delle strade, quindi i servizi di spazzamento e lavaggio di strade e marciapiedi, sia manuale che meccanizzato, la rimozione di foglie con soffianti, lo svuotamento dei cestini lungo le strade, lo svuotamento dei cassonetti dei RSU e della raccolta differenziata, la raccolta porta a porta ove effettuata, la raccolta dei rifiuti depositati impropriamente sulla strada, il taglio dell'erba o il diserbo chimico da marciapiedi e bordi delle strade urbane, ecc.. Anche la rimozione dalle strade urbane della neve o di precipitazioni particolari come la cenere vulcanica rientra nei servizi di nettezza urbana, così come la rimozione del fango causato da pioggia o altri fenomeni. Le aziende che gestiscono la nettezza urbana hanno in genere sia un parco mezzi adeguato, personale che svolga le diverse attività, aree di deposito del materiale raccolto sia per uno stoccaggio temporaneo che a scopi di smistamento; possono essere anche presenti servizi e officine di manutenzione dei mezzi di trasporto, delle macchine e degli strumenti utilizzati, che rientrano nella voce principale.

Rientrano nella stessa voce anche altri servizi forniti dalle stesse aziende in relazione ai rifiuti e all'igiene urbana, in particolare il servizio di raccolta a domicilio di ingombranti, il trasporto di rifiuti raccolti agli impianti di trattamento, il disintasamento delle caditoie, la rimozione di deiezioni animali.

La pulizia delle aree verdi urbane (raccolta di immondizia, svuotamento dei cestini, ecc.) rientra nei servizi di nettezza urbana. Non fa parte della nettezza urbana la manutenzione del verde.

Isole ecologiche

Le isole ecologiche (altrimenti dette centri di raccolta) sono aree dove vengono conferiti i rifiuti, con limiti per quantità e tipologie. Nelle isole ecologiche usualmente gli operatori non partecipano alla movimentazione e smistamento dei rifiuti, ma sono incaricati di verificare la conformità dei conferimenti, informare chi conferisce i rifiuti e controllare i flussi dei materiali sia in entrata che in uscita. I materiali ricevuti ricadono in genere nelle categorie dei rifiuti ingombranti (mobili, infissi, ecc.), speciali pericolosi e non pericolosi (batterie, oli esausti, vernici, guaine, ecc.), RAEE, inerti di edilizia (rivestimenti, mattoni, sanitari in porcellana, cemento, ecc.), legno e sfalci.

I rifiuti vengono ritirati periodicamente e conferiti presso aziende che preparano per il riciclaggio gli specifici materiali, o che li utilizzano direttamente (rottamatori di metalli, aziende che riciclano il legno, aziende che trattano gli oli esausti, cartiere, ecc.).

Impianti di trattamento di Rifiuti Solidi Urbani

Gli impianti di trattamento di rifiuti solidi urbani comprendono gli impianti di trattamento meccanico biologico (TMB) e gli impianti di compostaggio e biostabilizzazione della frazione umida dei RSU; rientrano nel ciclo anche gli impianti di selezione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata che facciano parte di un'azienda che gestisce il ciclo completo di raccolta dei rifiuti urbani. Gli impianti TMB effettuano, contestualmente al processo, il recupero di metalli ferrosi, alluminio, Combustibile Solido Secondario (CSS) e la frazione utile al compostaggio; il residuo del trattamento viene conferito in discarica.

L'impianto TMB può essere o meno all'interno di un complesso che effettua lo smaltimento finale (discarica o inceneritore/termovalorizzatore).

Inceneritori e termovalorizzatori

I rifiuti che vengono sottoposti a incenerimento sono RSU indifferenziati, Combustibile Solido Secondario (CSS) proveniente dal trattamento di RSU, rifiuti sanitari (comprese le carcasse di animali), rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

L'inceneritore, quando è inserito all'interno di una diversa attività produttiva, per l'incenerimento dei rifiuti prodotti dalla stessa, segue il riferimento classificativo dell'attività principale.

I termovalorizzatori, che associano al processo di incenerimento la produzione di energia, anche quando inseriti in altre attività produttive o di servizi che smaltiscano i propri rifiuti, sono comunque da riferire alla voce 0421 I, A; 0431 T; 0420 AA.

Questa voce non comprende la cremazione di salme e dei corpi di piccoli animali d'affezione, riferita invece alla voce 0320 I, A, AA (pompe funebri e servizi mortuari); 0840 T (pompe funebri e attività connesse).

Discariche

Le discariche sono aree dove avviene il deposito definitivo (smaltimento finale) dei rifiuti. Esistono discariche differenziate per tipologia di rifiuto, ma tutte sono da riferire alla voce 0421 I, A; 0431 T; 0420 AA. Le aree di stoccaggio temporaneo di rifiuti, ovunque siano ubicate, non sono discariche.